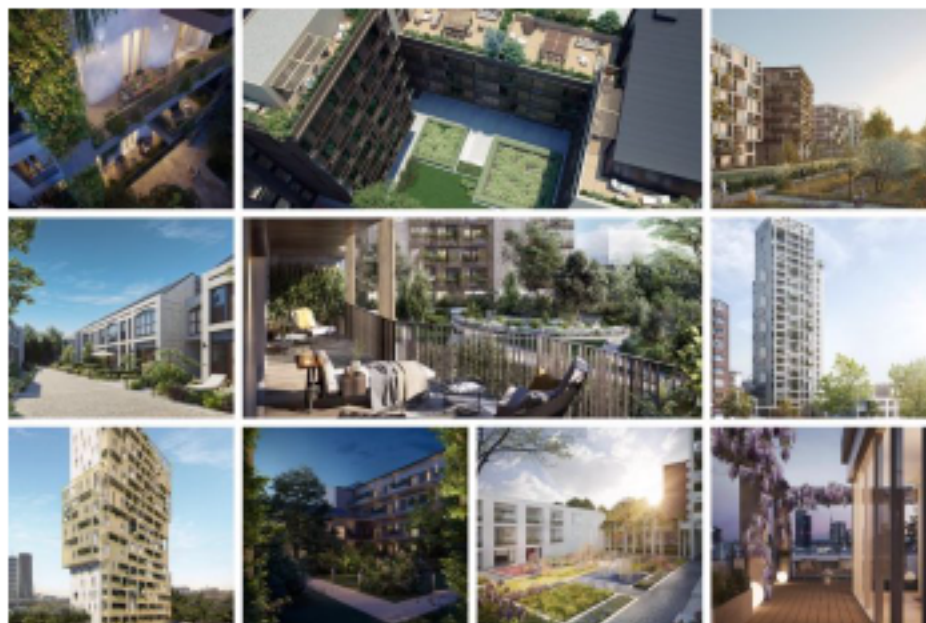


Riaprono i cantieri a Milano: la lista dei confermati

Di **Elena Zuccollo** - 4 Maggio 2020



Riaprono i **cantieri a Milano**, di seguito quelli confermati:

- Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone
- Hidden Garden, via Aspromonte 13, Bluestone
- Horti il segreto di Porta Romana, tra Via Lamarmora e Via Orti, BNP Paribas Real Estate
- Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it)
- Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmi, Bluestone
- Wattfactory, via Watt 6, Bluestone

Saranno adottate tutte le misure previste dal protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid - 19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Infatti, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati ad utilizzare Dpi specifici e personali - quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Fase 2, a Milano riaprono i cantieri: “Garantita sicurezza”

Da zona Fiera a Bisceglie, da via Watt a Porta Volta

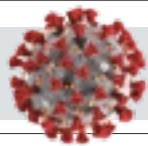


Milano, 4 mag. (askanews) – Con l’inizio della Fase 2 a Milano sono anche ripartiti i cantieri. Ecco l’elenco: Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners; Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone; Hidden Garden, via Aspromonte 13, Bluestone; Horti il segreto di Porta Romana, tra Via Lamarmora e Via Orti, BNP Paribas Real Estate; Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners; SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners; Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it); Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmi, Bluestone; Wattfactory, via Watt 6, Bluestone.

Saranno adottate – spiegano i costruttori – tutte le misure previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per questo, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati ad utilizzare Dpi specifici e personali – quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Primo piano | L'emergenza sanitaria



VIA AI LAVORI

Interventi pubblici su strade, scuole, ponti e linea M4
Torri Gioia e Citylife, uffici e case in periferia:
il settore immobiliare scalpita, previsti 3 mesi di ritardi

La mappa

LAVORI PUBBLICI
di riassetto, adeguamento
passaggi pedonali
e marciapiedi, completamento
piste ciclabili, riqualificazione
dell'arredo urbano

I CANTIERI EDILI

● Generali Real Estate

● Hines

● Coima

● Borio Magiarotti
Värde

● Rusconi

● Bluestone

● Bnp Paribas

● Covivio

● Euromilano

● Abitare In

● Borgosesia

● Axa

● Kryalos

● Fosun



Bassi business park all'Isola e negli edifici storici del centro, da piazzetta Bossi a piazza Cordusio dove il conglomerato cinese Fosun sta rigenerando Palazzo Broggi. Sul fronte uffici, Covivio (l'ex Fonciere - Beni Stabili della Delfin di Leonardo Del Vecchio) rientra a Symbiosis (Fastweb) allo Scalo Romana e a The Sign a Romolo; Axa in all'ex Esattoria di piazza Vetra; e Hines in via Ripamonti (l'ex Consorzio Agrario), via Mazzini, via Spiga e piazza Liberty.

Attivi tutti e tre i cantieri di Borio Magiarotti-Värde (Aurora a Citylife, via Montello 6 e il maxi-complexo Sei Milano tra Calchi Taeggi e Bisceglie) il real estate di Bnp Paribas continua con il progetto Horti in Porta Romana, nell'ex convento tra Orti e Lamarmora.

Per il residenziale, salirà fino a 80 metri la Torre Milano di Rusconi su piazza Carbonari, mentre continua il lavoro lungo la cerchia esterna di AbitareIn, residenze «modulari» su misura, dal City Village sui terreni ex Telecom di via Tacito alla Maggiolina, dalle Trilogy towers al Gallarate (vicino all'ex tiro a segno dove sorgerà il nuovo consolato Usa) a Olympia garden al Corvetto. E poi Bluestone (tra via Watt, via Crivelli, via Verona e via Aspromonte) e Borgosesia (in via Lattanzio). Vicino all'area Expo, a Cascina Merlata riparte infine l'Uptown di Euromilano con i suoi nove edifici tra edilizia libera e convenzionata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano «città cantiere»

di **Giacomo Valtolina**

Tirem innanz. La Milano città cantiere prova a ripartire. Dal settore pubblico che insegua le nuove esigenze della città al privato che scalpita. La prima settimana sarà inevitabilmente di studio: nessuno conosce le incognite del nuovo modo di vivere il cantiere, si imparerà sul campo. Qualcuno è già ripartito (come le riassetto del Comune o la realizzazione delle nuove piste ciclabili), altri non si sono mai fermati (le fognature lungo via dei Missaglia di Mm o i lavori del Galeazzi sull'area Expo, interrotti soltanto per un breve periodo), altri resteranno ancora fermi. In generale, la prima fase della fase 2 vedrà i responsabili dei cantieri organizzare i prossimi giorni, tra dispositivi di sicurezza, allestimenti e turni scaglionati, per poi andare a regime, progressivamente. Ritardi stimati? Almeno nell'ordine di due o tre mesi.

Ripartite le talpe della M4, il Comune continua il piano di sistemazione di asfalto, marciapiedi e piste ciclabili in centro (corso Venezia, via Manzoni, via Tito Livio, viale Monte Rosa, via Rembrandt) e in periferia (via Vittorini e via Numidia) oltre ai ponti del Ghisallo, Agordat alla Martesana e quelli ferroviari di via Farini e via Imbonati. Operai comunali al lavoro anche per la riqualificazione dell'arredo urbano delle piazze (Archinto e Sant'Agostino) e dell'area centrale di via Giambellino (per l'Urbanistica).

In settimana partono anche i 38 cantieri di manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica del piano affidato all'assessore Paolo Limonta, con gli interventi principali in via Pisa, in via Monte Velino e in piazza Sicilia, e la sistema-

zione degli alloggi popolari Mm che potranno poi essere assegnati. La municipalizzata riprende le bonifiche in largo Giambellino e ai gasometri della Bovisa, i lavori alla centrale geotermica Salemi alla

Comasina e alla centrale dell'acquedotto di viale Suzzani.

Tutto pronto nei grandi interventi privati, dalla terza torre di Citylife di Generali, che ospiterà PwC — e dove si partirà anche con le ultime resi-

denze Libeskind —, a Porta Nuova-Garibaldi, con Gioia 22, progetto di Coima per conto del fondo sovrano di Abu Dhabi, e la torre Bonnet. Il real estate del «Leone» riprende a lavorare anche al

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI



ACQUISTIAMO DIPINTI e ANTIQUARIATO:

MOBILI e DIPINTI ANTICHI, DIPINTI DELL'800 e DEL'900, SCULTURE, OGGETTI, ARGENTERIA, ANTIQUARIATO CINESE, ILLUMINAZIONE, MOBILI di DESIGN, ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA

COMPETENZA e SERIETÀ DA OLTRE 40 ANNI

#Insieme
PerRipartire

Valutazioni
veloci
e gratuite

Visite a
domicilio con
le dovute
precauzioni

Pagamenti
immediati

Offriamo
le migliori
valutazioni
sul mercato

FORZA CHIAMACI ORA oppure INVIA delle FOTO o un VIDEO

Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151

Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

LINO GIGLIO

è iscritto al ruolo dei periti ed esperti n. 12101 albo del Tribunale di Milano

Giglio
1879

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Site web: www.antichitagiglio.it

Colombo costruzioni

«Pronti a una sfida nuova
All'inizio sarà un test
Ma per quanto durerà?»

**Ingegnere Colombo, in 36 anni di cantieri
aveva mai immaginato una cosa simile?**

«Mai, e aggiungiamoci anche l'esperienza di mio padre. Oggi inizia una sfida nuova: sono ottimista, siamo organizzati, ma solo il cantiere darà risposte: all'inizio sarà un test».

**Lei a marzo aveva sospeso tutti i cantieri
in Italia, talvolta andando contro i committenti. È giusto tornare a lavorare? E come?**

«A marzo era diventato impossibile garantire la sicurezza. Ora siamo preparati. In una prima fase bisognerà mettere a punto nuovi prefabbricati, dagli spogliatoi alle mense ai servizi, e con procedure diverse. Entrate scaglionate anti-assembramenti, controllo degli accessi, misura della temperatura corporea e mascherine (i guanti li avevamo già...). A Gioia 22, su 350 persone, puntiamo a partire con 50-70 nei primi giorni, salendo presto a 150 per aumentare progressivamente su più turni».

Quali rischi ci sono in cantiere?

«Noi siamo già fortunati a lavorare in spazi aperti o in costruzioni molto areate, ma i più sicuri sono i cantieri per le grandi opere. Ogni intervento edile ha un impatto diverso, pensiamo alle case private o ai capannoni chiusi...».

Le maggiori difficoltà che prevedete?

«Mettere in sequenza lavorazioni di solito sovrapposte: muratori, ferraioi, chi getta il calcestruzzo, chi lo tira, e poi gli impiantisti, i facciatisti, ecc... Vediamo cosa succederà».

E per l'arrivo dei lavoratori in gruppo?

«I furgoni arriveranno mezzi vuoti, alcuni prevedono permanenze in loco per diminuire i rischi. Oggi partiamo noi ma anche la città. Ci sarà gente in giro. È tutto un grande punto di domanda: quanto durerà?». (g. valt.)

L'ad

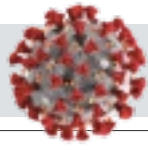


● Colombo Costruzioni è la prima impresa di costruzioni lombarda (di Lecco) con 115 anni di storia (nella foto l'ad Luigi Colombo)

● Oggi riapre i 15 cantieri italiani tra cui quelli per Gioia 22, Axa e Hines. Tra le opere realizzate, la torre Allianz, il Bosco Verticale e la Fondazione Prada

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano | L'emergenza sanitaria



LE MISURE

Domani l'esordio della Fase due: servizi, uffici, banche e botteghe di vicinato di nuovo accessibili
Sempre con protezioni, spazi senza affollamenti

Norme e difese Come sarà il (lento) ritorno alla normalità

di Stefano Landi

1 Imprese, studi, negozi **Sorveglianza, distanze** e appuntamenti

Con l'inizio della Fase 2 si rimettono in moto le imprese manifatturiere di tutti i settori, quelle metalmeccaniche compreso l'automotive, il distretto del design e arredo. Le attività devono rispettare le norme di sicurezza previste dai protocolli sottoscritti tra le parti sociali, con sorveglianza sanitaria e distanziamento tra dipendenti. Al via anche studi professionali, negozi di fiori, librerie, servizi bancari, assicurativi e alberghieri, i negozi di elettrodomestici, di materiale elettrico e termoidraulico, l'attività di toelettatura degli animali da compagnia, purché il servizio venga svolto su appuntamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 Ristoranti, prima svolta: **via ai servizi d'asporto** No ad assembramenti

Da domani ci sarà una (prima) svolta anche per i ristoranti, che oltre a consegnare a domicilio, potranno anche offrire il servizio di asporto. Il consumo oltre che all'interno del locale, non potrà avvenire nemmeno al suo esterno, per evitare che si formino assembramenti e manchi il distanziamento sociale. Anche a Chinatown, tra i quartieri che per primi avevano seguito l'obbligo di serrata, si prevedono aperture parziali, intorno al 40 per cento dei ristoratori: vista l'incertezza del momento molti preferiscono aspettare che la situazione si stabilizzi fra qualche settimana. Bar, pub, gelaterie e pasticcerie rimangono chiusi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3 Amsa, sanificati altri **3.500 km di strade** Riciclerie a targhe alterne

Durante l'emergenza Amsa ha sempre garantito i servizi di raccolta rifiuti e pulizia strade. Si è aggiunto quello di sanificazione: il secondo ciclo, che interessa 3.500 chilometri di strade, è in corso. Da domani ritorna in servizio anche il Centro Ambientale Mobile, la stazione ecologica itinerante di Amsa per la raccolta differenziata. Riaprono domani anche le riciclerie di via Corelli, piazzale delle Milizie e vie Pedroni chiuse al pubblico dal 26 marzo. Per evitare assembramenti l'accesso sarà a targhe alterne nei diversi giorni della settimana, consentito ad un numero di persone tale da garantire le distanze di sicurezza con una permanenza limitata al tempo necessario allo scarico dei rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Passeggiata Una mamma ieri all'aria aperta con i due bambini lungo le sponde dei Navigli (foto Duilio Piaggese)

4 Parchi e Idroscalo **Ingressi contingentati** Chiuse le aree giochi

Riapriranno domani i parchi, sia quelli recintati che quelli aperti, in centro come in periferia. I controlli sul contingentamento degli ingressi e il divieto di assembramento con il rispetto della distanza di almeno un metro tra le persone spetterà al Comune. Per questo resteranno chiuse le aree giochi, come i campi da basket o da calcio. Riaprirà invece giovedì l'Idroscalo: si potrà accedere da un unico ingresso con misurazione della temperatura e sarà vietata ogni forma di assembramento. Resterà aperto dalle 7,30 alle 21 in modo da spalmare le presenze su una fascia oraria ampia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5 Rete dei mercati rionali **Il piano per le riaperture** con i percorsi di sicurezza

Domani il sindaco presenterà il piano per la riapertura dei mercati all'aperto della città. Il Comune non ha accettato la proposta della Regione di aprirne uno in via sperimentale: così verrà annunciato un piano più ampio che riguarderà alcuni dei 94 mercati aperti milanesi che dovrebbe avvenire entro la settimana, garantendo percorsi interni in sicurezza, l'osservanza delle misure di prevenzione igienico-sanitaria e riguarderà solo i prodotti alimentari. Sono invece già tutti attivi quelli coperti, essendo banconi singoli era più facile isolare i rivenditori e applicare le regole dei supermercati tradizionali: distanze e misurazione della febbre all'ingresso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 Il risveglio dei cantieri **Pulizia e igienizzazione** di parti comuni e attrezzi

Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Torre Milano in via Stresa, riaprono da domani molti dei cantieri della città. I lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati a utilizzare dispositivi di protezione personale, come mascherine, occhiali e guanti, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite previste per ogni cantiere. L'impresa avrà l'obbligo di pulire quotidianamente tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana dovrà provvedere a una sanificazione ulteriore oltre a quella delle attrezzature utilizzate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Urbanistica

Centri commerciali, maxi interventi da ripensare

Sospeso il progetto Westfield a Segrate. «Ma andiamo avanti con le opere infrastrutturali»

Davanti agli investitori finanziari il gruppo internazionale Unbail-Rodamco-Westfield (Urw) è stato netto. Nero su bianco ha annunciato: «Per il coronavirus dovremo cancellare dal piano altri 1,6 miliardi di spesa, inclusa quella per il centro commerciale di Segrate». Gli esperti l'avevano subito letto come un pretesto per mettere la parola fine al progetto lombardo che negli anni ha subito continui rinvii e ridimensionamenti. Aggiustano invece il tiro Alberto Esguevillas, Country manager Italia, e Stephen Wood, responsabile dello sviluppo di Westfield Milano. «I la-

vori non sono cancellati ma sospesi. Quando la situazione migliorerà rifaremo il punto, intanto confermiamo l'impegno nella esecuzione delle opere essenziali per la realizzazione delle infrastrutture stradali», precisano dalla società.

Il riferimento è all'annosa questione della Cassanese bis, ultimo miglio della Bre-BeMi — investimento da 150 milioni di competenza di Milano Serravalle (controllata dalla Regione) e della stessa Westfield in qualità di oneri di urbanizzazione. C'è poi il prolungamento della metropolitana da Linate a Segrate

(«Continueremo a sostenerlo in termini finanziari, di disponibilità di terreni e supporto tecnico»). I manager di Westfield Milano, joint venture tra Urw e Stilo Immobiliare finanziaria della galassia Percassi, hanno devoluto un terzo dello stipendio al fondo Aiuta Segrate come segno di appoggio al territorio. Del re-

Gli investimenti
«Da Cascina Merlata all'ex Auchan di Cinisello, masterplan da adeguare alla crisi»

sto sono coinvolti dal 2011, quando fu siglato l'accordo tra Westfield e i Percassi che ottennero una licenza commerciale di dimensioni mai viste in Lombardia. Sono seguiti anni di empassé. Dovevano essere 185 mila metri quadrati da inaugurare entro 2020, prima di Londra e Parigi, con un investimento da 1,3 miliardi e l'impiego di 17 mila persone. Nel tempo sono diventati 155 mila metri quadrati, poco più di Arese, da allestire nel 2022, con 10 mila addetti. Cifre comunque mastodontiche e forse non del tutto sostenibili. Sui 300 negozi attesi (tra cui le Galleries La-

fayettes al debutto italiano), dopo tanti anni il 72 per cento della superficie commerciale era ancora da piazzare. Nel frattempo Westfield ha aperto il Village a Londra, e non sta dando i risultati sperati.

Cosa accadrà? Nel Milanese ci sono altri progetti commerciali in corso. Ci sono ad esempio Cascina Merlata (65 mila metri quadrati pronti l'anno prossimo) e Milano-nord 2 (ovvero il rifacimento dell'Auchan di Cinisello, 178 mila metri quadrati e apertura prevista nel 2022, cui è collegato il progetto della stazione metropolitana M1 e M5). «La sospensione sarà per tutti

almeno di sei mesi. I progetti non potranno ripartire prima di essersi rimodellati per contemplare le nuove esigenze legate alla sicurezza», nota Francesca Zirnstein, dg di Scenari Immobiliari. E Monica Cannalire della società di consulenza Jll: «La sfida è ripensare gli spazi ma anche creare protocolli condivisi per poter tornare a frequentare in sicurezza i mall che sono luoghi di shopping ma anche di lavoro per decine di migliaia di persone. Devono ripartire. E non possono permettersi di subire arresti».

Elisabetta Andreis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORI PUBBLICI E PRIVATI

Strade, scuole, ponti, metrò: Milano «città cantiere» per una nuova sfida

Interventi pubblici: dalle torri Gioia e Citylife agli uffici e le case in periferia,

di GIACOMO VALTOLINA

di Giacomo Valtolina



Tremm innanz. La Milano città cantiere prova a ripartire. Dal settore pubblico che insegue le nuove esigenze della città al privato che scalpita. La prima settimana sarà inevitabilmente di studio: nessuno conosce le incognite del nuovo modo di vivere il cantiere, si imparerà sul campo. Qualcuno è già ripartito (come le riasfaltature del Comune o la realizzazione delle nuove piste ciclabili), altri non si sono mai fermati (le fognature lungo via dei

Missaglia di Mm o i lavori del Galeazzi sull'area Expo, interrottisi soltanto per un breve periodo), altri resteranno ancora fermi. In generale, la prima fase della fase 2 vedrà i responsabili dei cantieri organizzare i prossimi giorni, tra dispositivi di sicurezza, allestimenti e turni scaglionati, per poi andare a regime, progressivamente. Ritardi stimati? Almeno nell'ordine di due o tre mesi.

Ripartite le talpe della M4, il Comune continua il piano di sistemazione di asfalto, marciapiedi e piste ciclabili in centro (corso Venezia, via Manzoni, via Tito Livio, viale Monte Rosa, via Rembrandt) e in periferia (via Vittorini e via Numidia) oltre ai ponti del Ghisallo, Agordat alla Martesana e quelli ferroviari di via Farini e via Imbonati. Operai comunali al lavoro anche per la riqualificazione dell'arredo urbano delle piazze (Archinto e Sant'Agostino) e dell'area centrale di via Giambellino (per l'Urbanistica). In settimana partono anche i 38 cantieri di manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica del piano affidato all'assessore Paolo Limonta, con gli interventi principali in via Pisa, in via Monte Velino e in piazza Sicilia, e la sistemazione degli alloggi popolari Mm che potranno poi essere assegnati. La municipalizzata riprende le bonifiche in largo Giambellino e ai gasometri della Bovisa, i lavori alla centrale geotermica Salemi alla Comasina e alla centrale dell'acquedotto di viale Suzzani.

Tutto pronto nei grandi interventi privati, dalla terza torre di Citylife di Generali, che ospiterà Pwc — e dove si partirà anche con le ultime residenze Libeskind —, a Porta Nuova-Garibaldi, con Gioia 22, progetto di Coima per conto del fondo sovrano di Abu Dhabi, e la torre Bonnet. Il real estate del «Leone» riprende a lavorare anche al Bassi business park all'Isola e negli edifici storici del centro, da piazzetta Bossi a piazza Cordusio dove il conglomerato cinese Fosun sta rigenerando Palazzo Broggi. Sul fronte uffici, Covivio (l'ex Foncière -Beni Stabili della Delfin di Leonardo Del Vecchio) rientra a Symbiosis (Fastweb) allo Scalo Romana e a The Sign a Romolo; Axa in all'ex Esattoria di piazza Vetra; e Hines in via Ripamonti (l'ex Consorzio Agrario), via Mazzini, via Spiga e piazza Liberty.

Attivi tutti e tre i cantieri di Borio Mangiarotti-Värde (Aurora a Citylife, via Montello 6 e il maxi-complesso Sei Milano tra Calchi Taeggi e Bisceglie) il real estate di Bnp Paribas continua con il progetto Horti in Porta Romana, nell'ex convento tra Orti e Lamarmora. Per il residenziale, salirà fino a 80 metri la Torre Milano di Rusconi su piazza Carbonari, mentre continua il lavoro

lungo la cerchia esterna di AbitareIn, residenze «modulari» su misura, dal City Village sui terreni ex Telecom di via Tacito alla Maggiolina, dalle Trilogy towers al Gallaratese (vicino all'ex tiro a segno dove sorgerà il nuovo consolato Usa) a Olympia garden al Corvetto. E poi Bluestone (tra via Watt, via Crivelli, via Verona e via Aspromonte) e Borgosesia (in via Lattanzio). Vicino all'area Expo, a Cascina Merlata riparte infine l'Uptown di Euromilano con i suoi nove edifici tra edilizia libera e convenzionata.

CITTÀ E URBANISTICA

Riapre il cantiere Italia: i numeri e le ultime mosse dei big dell'edilizia privata

Aldo Norsa

Da Borio Mangiarotti a Techbau, da Colombo Costruzioni a Setten Genesis: i big dell'edilizia privata italiana sono di nuovo pronti a macinare produzione

Da Borio Mangiarotti a Techbau, da Colombo Costruzioni a Setten Genesis: i big dell'edilizia privata italiana sono di nuovo pronti a macinare produzione e stati di avanzamento lavori con la fine del "lockdown" imposto ai cantieri dall'emergenza Covid che proprio oggi



Home | L'Esperto Risponde | Scadenze | Analisi | Norme | Documenti | Gestionale

**04** Mag 2020

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

"Rapporto Classifiche - Le prime 50 Imprese Italiane dell'Edilizia Privata" curato dall'autore per la società di ricerca Guamaripubblicato lo scorso novembre. In attesa dell'edizione 2020, il prossimo autunno, contenente i principali dati di bilancio (2019) e informazioni aggiornate sulla vita delle aziende, qui volutamente si privilegiano le buone notizie, relativamente alle imprese attive nell'edilizia privata, che le hanno sinora fornite a Guamari e/o pubblicate nei loro siti, perché in una fase di crisi drammatica come l'attuale interessa capire chi è più dinamico e meglio preparato a uscirne.



Le imprese di costruzioni incluse in questa prima ricognizione, in ordine di classifica per cifra d'affari 2018 ([scaricabile anche qui](#)) sono 12 (non includendo le tre maggiori realtà imprenditoriali attive anche nell'edilizia privata, Rizzani de Eccher, Pizzarotti e Cmb, di cui abbiamo già trattato nell'articolo sulle imprese generali dello scorso 21 aprile): Colombo Costruzioni (quarta in classifica, ma prima tra le imprese specializzate solo in edilizia privata); Techbau (quinta); Icm (decima); Setten Genesis (11°); Impresa Percassi (13°); Borio Mangiarotti (17°); Nessi & Majocchi (18°); Paterlini Costruzioni (19°); Ing.Ferrari (29°); Cev (30°) e fuori classifica: Cmsa (51°). Nonché Pasqualucci Costruzioni che l'anno scorso non ha risposto al questionario su cui è basato il Rapporto di Guamari.

Borio Mangiarotti

Il 2019 è stato un anno positivo a livello commerciale per l'impresa milanese che ha chiuso il preconsuntivo con un fatturato di 53,5 milioni (20 per cento più del 2018) ma lontano dal record di 63,2 milioni raggiunto nel 2014. È stato anche l'anno dell'accordo tra la famiglia (giunta alla quarta generazione) e la società statunitense di investimenti Värde Partners che in maggio ha acquistato il 20 per cento del capitale sociale. Il 2020 (anno del centenario aziendale) è iniziato siglando con la citata Värde un contratto di finanziamento da 113,5 milioni da parte di Intesa Sanpaolo e Banco Bpm per avviare lo sviluppo del progetto strategico di rigenerazione urbana SeiMilano (un investimento da 250 milioni).

Cev

Nel preconsuntivo 2019 dell'impresa trevigiana il fatturato balza dai quasi 38 milioni

del 2018 a oltre 50. Il portafoglio lavori per il biennio 2020/2021 ammonta a circa 150 milioni, quasi tutto in edilizia privata: seppur solo in Italia il 55 per cento dei contratti è sottoscritto con clienti stranieri. Nei primi mesi del 2020 continua l'incremento (più 34 per cento) dell'importo di gare a cui Cev è invitata e prequalificata, da parte anche di grandi investitori. E sono completati nel rispetto delle scadenze e con soddisfazione dei clienti: la riqualificazione post-sisma di un complesso nel centro de L'Aquila, la rifunzionalizzazione di un edificio a Milano, la trasformazione museale dell'ex-Chiesa di Santa Maria Nuova a Treviso, ampliamenti edilizi all'aeroporto di Venezia. Nel frattempo sono stati sottoscritti contratti tra cui la riqualificazione post-sisma di un altro complesso in Abruzzo e la ristrutturazione e ampliamento di un hotel a Cortina d'Ampezzo (Bl). E ora ripartono i cantieri di restauro e riqualificazione nei centri storici di Milano (per Kryalos) e di Firenze nonché gli ampliamenti degli headquarters di De Longhi, Thelios e Scarpa in Veneto. Posizionarsi in un mercato di committenti "prime rate" che chiedono progetti assai personalizzati permette di guardare con ottimismo a un futuro in cui sarà sempre più apprezzata la solidità aziendale e la capacità di fare squadra.

Cmsa

La società cooperativa di Montecatini Terme (Pt), aderente al Consorzio Integra, dà lavoro a circa 150 persone e opera principalmente a Firenze e in Toscana con primari clienti tra cui InvestIRE Sgr, Fondo Armonia, Unipol, Marriot, Lucart ma ha anche sviluppato iniziative a Milano per UnipolSai. Nel 2019 come general contractor ha presentato una trentina di offerte nel mercato privato per circa 220 milioni, anche per grandi nomi della moda quali Fendi (Lvmh) e Gucci (Kering). Nell'ambito del progetto "Generare Futuro" lo scorso dicembre ha creato la start-up BIM.ac, che impiegherà una decina di giovani professionisti e sulla quale punta per affrontare lo scenario post-emergenza Covid-19.

Colombo Costruzioni

L'impresa lecchese, nata 115 anni fa, prima in Lombardia e, in Italia, tra quelle che operano esclusivamente nell'edilizia privata, riapre in piena sicurezza tutti i suoi 15 cantieri dopo averli chiusi volontariamente il 14 marzo mettendo in ferie (o in permesso retribuito) i circa 2 mila addetti. A fine giugno comunicherà il preconsuntivo di un bilancio 2019 che si prevede soddisfacente (soprattutto per una posizione finanziaria netta tradizionalmente sempre attiva). Tra le novità importanti vi è l'aggiudicazione in gennaio del contratto da oltre 330 milioni per il nuovo campus scientifico Mind dell'Università Statale di Milano nell'area ex-Expo, in collaborazione con il gruppo australiano LendLease, l'impresa cooperativa Cmb e la società Coopservice. All'inizio del 2020 ha anche siglato un contratto da 35 milioni per uno studentato "di lusso" a Milano su progetto dello studio inglese Carmody Groarke e dell'italiano Calzoni Architetti, con il supporto Bim e il project management forniti dalla società ATIpjproject.

Guffanti A.

L'impresa di Guanzate (Co), che ha la maggior quota di lavori in proprio tra tutte le più grandi operanti nell'edilizia privata, comunica un bilancio consolidato 2019 proforma della società controllante Ginvest con un fatturato di 20,6 milioni, in leggero aumento (più 2 per cento) rispetto al 2018, ma soprattutto con un miglioramento generalizzato dei dati reddituali: l'ebitda cresce del 16%, l'ebit del 22,4% e l'utile netto quadruplica. L'indebitamento finanziario netto migliora dell'1,8%: esso risulta ancora piuttosto elevato rispetto a un patrimonio netto pur cresciuto del 3,3 per cento ma è fisiologico per una società attiva per il 95 per cento nello sviluppo immobiliare (sia residenziale che terziario/direzionale).

Icm

L'impresa vicentina (ex-Maltauro) nel 2019 raggiunge un valore della produzione di 364 milioni (in crescita del 19%). A livello reddituale l'ebitda di attesta a 37,6 milioni, l'ebit a 17,5 milioni e l'utile netto a 1,3 milioni. Il portafoglio ordini di 2,2 miliardi comprende commesse in edilizia per oltre 530 milioni. Il suo "fiore all'occhiello" nel privato è la realizzazione a Milano di "Corso Como Place" (al posto della ex-sede Unilever), torre di 21 piani a uso direzionale del valore di 200 milioni, per conto di Coima, su progetto della società britannica PLP Architecture e la determinante collaborazione di Tekne. È invece del febbraio 2020 la firma del contratto con Generali Real Estate per il completamento del Parco Logistico di Piacenza per un importo lavori complessivo di 68 milioni.

Impresa Percassi

L'impresa bergamasca del gruppo Costim (holding paritetica tra Immobiliare Percassi e Polifin, che controlla anche Elmet, società di hard facility management, e Gualini, che fornisce soluzioni per Involucri edilizi) ha creato un nuovo polo con l'impresa milanese Mangiavacchi Pedercini, operante dall'inizio del 2020. Ed è l'unica, con Techbau, quotata nel programma Elite di Borsa Italiana. Per l'anno in corso il nuovo polo prevede 180 milioni di fatturato partendo da un portafoglio ordini a fine 2019 di circa 400 milioni. Nel 2020 il fatturato della sola impresa bergamasca raggiunge 136,4 milioni, più che raddoppiato su base annua, e mostra un ottimo andamento reddituale: l'ebitda raddoppia, l'ebit quasi triplica e l'utile netto sale del 12 per cento. Lo sviluppo dell'attività richiede finanziamenti tali da aumentare l'indebitamento del 28,8 per cento mentre il patrimonio netto rimane stabile. Più che raddoppia il portafoglio ordini che a fine 2019 supera i 300 milioni. Il percorso di crescita dell'ultimo triennio fa di Impresa Percassi l'unica italiana presente nella classifica "Europe's Fastest Growing Companies" del Financial Times.

Ing.Ferrari

Il fatturato consolidato nel bilancio preconsuntivo 2019 raggiunge gli 82,7 milioni (in crescita del 28,8 per cento rispetto all'esercizio precedente), con un ebitda che si mantiene sui livelli percentuali del 2018 (l'ebitda margin nel 2018 valeva 3,3 per cento). Il portafoglio ordini a fine esercizio si attesta sui 100 milioni. La società modenese è operativa sia nel general contracting che nelle sue storiche specialità degli impianti tecnologici e del facilities management. I più recenti casi di successo in qualità di general contractor sono: il nuovo centro tecnico per ricerca e produzione di motopropulsori e motori ibridi per la casa automobilistica Ferrari a Maranello (MO) e per il marchio di moda Celine (gruppo Lvmh) la nuova sede "La Manufacture" a Radda in Chianti (SI), rispettivamente da 35 e 10,5 milioni. Con riferimento agli impianti tecnologici il più importante cantiere del 2019 è il nuovo stabilimento "EVO" di Bologna per la società Bonfiglioli Motoriduttori. La struttura aziendale di Ing.Ferrari è in fase di potenziamento soprattutto nei servizi.

Nessi & Majocchi

L'impresa comasca, leader nelle realizzazioni edilizie di pregio sul Lago di Como (in particolare nelle ristrutturazioni alberghiere), è sempre più attiva sulla piazza di Milano. Nel gennaio 2010 è stata posata la prima pietra di "Torre Milano", edificio residenziale firmato dalla società di architettura Beretta Associati alto 80 metri il cui completamento è programmato per il 2022. È anche mandataria di un'Ati (con Bouygues Energies and Services e Immobiliare. Percassi) per realizzare a Milanofiori due torri per uffici per un importo di 53 milioni con la direzione lavori della società di ingegneria General Planniong. All'estero ha terminato il suo primo contratto, in Danimarca: la realizzazione delle strutture della nuova sede di una primaria società farmaceutica che vale 9 milioni proquota.

Pasqualucci Costruzioni

L'impresa romana, 85° nella classifica generale con un fatturato 2018 di 40,9 milioni (praticamente tutto in edilizia privata), è sbarcata "alla grande" a Milano. È infatti attiva negli impegnativi lavori di ristrutturazione e riqualificazione dell'ex- seminario arcivescovile di Milano per la realizzazione del nuovo prestigioso Portrait Hotel per conto della società fiorentina Lungarno Collection (gruppo Ferragamo) su progetto architettonico di Michele De Lucchi e di Michele Bönan (limitatamente ai lussuosi interni) e con il coordinamento generale della società di ingegneria Artelia Italia.

Paterlini Costruzioni

Reduce da un 2018 in cui aveva più che raddoppiato il fatturato l'impresa bresciana lo scorso novembre ha inaugurato nella sua città la nuova maxi-piazza commerciale Triumplina 43 (sede di un superstore Esselunga): progetto di recupero e riqualificazione dell'ex-area industriale Idra Presse, a suo tempo rilevata dall'impresa, del valore di 35 milioni. Con l'apporto progettuale della società di architettura Aegis Cantarelli (con la quale ha un rapporto di collaborazione di lunga data).

Setten Genesisio

L'impresa di Oderzo (TV), dopo aver consolidato la sua posizione di maggior operatore nell'edilizia privata nella prestigiosa piazza di Venezia, rafforza la sua presenza a Milano. Lo scorso dicembre ha ottenuto i lavori per il nuovo campus di ICS International School di Milano all'interno del prestigioso complesso Symbiosis. Inoltre, da WPP Marketing Communications ha avuto l'incarico di realizzare le opere di

risanamento conservativo di un immobile storico, futuro headquarter della filiale italiana.

Techbau

L'impresa milanese per il 2020 punta a 300 milioni di fatturato (erano 155 nel bilancio ufficiale del 2018). Ed è l'unica, con Impresa Percassi, quotata nel programma Elite di Borsa Italiana. Nel frattempo ha venduto al gruppo immobiliare multinazionale Cbre un portafoglio logistico in Lombardia di oltre 120 mila metri quadri ed è subentrata a Pessina Costruzioni (che nel marzo 2020 ha ottenuto l'omologa del concordato preventivo) nel progetto in project financing del nuovo stadio calcistico di Empoli del valore stimato di 29 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

-
- ▶ Imprese generali e specialistiche, le buone notizie dai cantieri ai tempi del coronavirus
 - ▶ Da 3Ti A Technital: commesse e nuovi progetti dei nostri big dell'ingegneria
 - ▶ Da Archea a Renzo Piano: progetti, numeri e nuove mosse dei big dell'architettura
 - ▶ Imprese, anche costruttori e progettisti italiani tra le mille aziende Ue a più alto tasso di crescita
 - ▶ Salini Impregilo (solo) 15° tra i big Ue: i bilanci e la classifica dei primi 30 costruttori europei
-

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6076

SMART  PA

La nuova piattaforma digitale
per Enti locali e PA. [Scopri di più!](#)





Fase 2, ripartono i cantieri: "Garantita sicurezza"

Al lavoro da zona Fiera a Bisceglie, da via Watt a Porta Volta

[Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

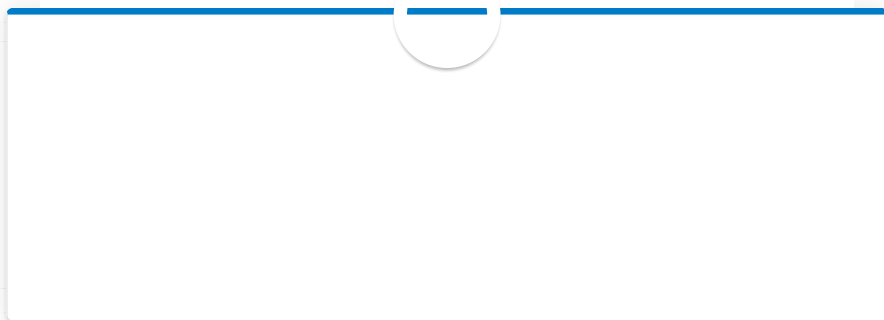
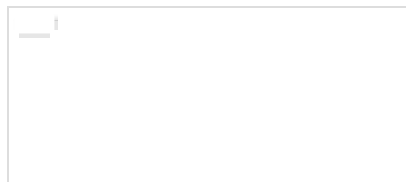
SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners

Milano, 4 maggio 2020 - Con l'inizio della **Fase 2 dell'emergenza coronavirus a Milano** sono anche **ripartiti i cantieri**. "Saranno adottate - spiegano i costruttori - tutte le **misure previste dal Protocollo** condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

Per questo, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a **misurazione della temperatura**, saranno obbligati ad utilizzare **Dpi specifici e personali** - quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le **norme di distanziamento interpersonale** e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno **svolte le pulizie di tutte le zone comuni** alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Ecco **l'elenco dei cantieri** che si sono rimessi in moto: Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners;

Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone; Hidden Garden, via Aspromonte 13, Bluestone; Horti il segreto di Porta Romana, tra Via Lamarmora e Via Orti, BNP Paribas Real Estate; Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners; SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners; Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it); Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmini, Bluestone; Wattfactory, via Watt 6, Bluestone.



Ortomercato punta al 30% in più

Sono gli acquirenti mancati con lo stop forzato. «Ma il ritorno alla normalità arriverà solo dopo l'estate»

MILANO
di Marianna Vazzana

Una città nella città, che si accende di notte e ha l'alba come ora di punta. L'Ortomercato di Milano non si è mai fermato durante l'emergenza Covid con 20mila accessi a settimana e «casi di contagi che si contano sulle dita di una mano», spiega Nicola Zaffra, direttore del mercato Ortofrutticolo (Sogemi Spa). Adesso anche questa città nella città si prepara alla fase 2, con la prospettiva della graduale riapertura dei mercati rionali scoperti.

Avete rilevato un calo di ingressi nell'ultimo mese e mezzo?

«Una diminuzione del 30 per cento. I nostri acquirenti sono costituiti per il 50 per cento da commercianti ambulanti, il resto da esercenti al dettaglio, ristoranti e della grande distribuzione, più cittadini privati (ai quali abbiamo chiuso l'accesso da marzo). Abbiamo avuto un crollo nelle due settimane successive al 9 marzo, quando è iniziata la fase di emergenza, poi c'è stata una ripresa perché diversi ambulanti si sono dati da fare con le consegne a domicilio, compensando (ma solo in parte) l'attività ferma nei mercati. In più, i dettaglianti hanno aumentato i quantitativi di merce acquistata, da vendere nelle botteghe».

Quanto ci vorrà per tornare alla situazione pre emergenza?

«Potremo fare i conti dopo l'estate. Ci aspettiamo un nuo-



vo afflusso di operatori quando, nei prossimi giorni, riapriranno i mercati rionali scoperti: ma attenzione, perché si comincerà con una ventina a Milano. Consideriamo anche che gli ambulanti probabilmente acquisteranno meno merce rispetto a prima, perché le regole restrittive anti contagio porteranno ad avere

NICOLA ZAFFRA
«Siamo sempre stati aperti con tutte le misure di sicurezza I contagiati sono stati pochissimi»

L'Ortomercato ha registrato 20mila accessi a settimana durante le punte della pandemia

meno afflusso di clientela. Poi bisognerà fare i conti con coloro che sono realmente attivi: la consegna della frutta a domicilio non compensa il lavoro perso nei mercati. Consideriamo anche che sono fermi i grossi volumi di ristoranti, hotel, bar e alberghi».

Vi aspettate comunque un aumento di ingressi?

«Quel 30 per cento che prima è venuto meno. Già giovedì abbiamo avuto più di 1.300 acquirenti ma si compra meno rispetto a prima».

Come vi state organizzando?

«Continueremo ad adottare le stesse misure di sicurezza che ci hanno permesso di avere 20mila accessi a settimana, tra operatori del mercato, acquirenti e trasportatori, che significa 400 aziende. Nel comparto ortofrutticolo abbiamo 112 grossisti (che salgono a 162 considerando la parte di ittico, fiori e carni) e 90 produttori agricoli, su 650mila metri quadri. Per evitare contagi abbiamo adottato fin da subito le misure di distanziamento, distribuito mille mascherine a settimana, controllato la temperatura agli ingressi, su base volontaria, e tenuto un presidio fisso di ambulanza. I casi di coronavirus si contano sulle dita di una mano. Siamo anche stati favoriti da alcuni fattori: l'età mediamente bassa di chi lavora qui, che solitamente è in buona salute, e il fatto di essere all'aperto».

CONTRO LO SPRECO

Frutta "ammaccata" a chi ne ha bisogno

I volontari Recup hanno salvato 22mila chili di cibo in un solo anno

MILANO

«Lo scorso anno con i nostri punti Recup abbiamo salvato dalla spazzatura 22.456 chili di cibo. Ora che i mercati sono fermi contribuiamo in altro modo a salvare cibo, grazie a Sogemi - Foody che ci permette di aiutare a distribuire frutta e verdura dell'Ortomercato a chi ne ha bisogno». E' il messaggio pubblicato sulla pagina Facebook nei giorni scorsi.

L'associazione Recup esiste da 6 anni e punta a combattere lo spreco alimentare e l'esclusione sociale. Frutta e verdura ammaccate, non più vendibili, vengono raccolte dai volontari nei mercati a fine giornata. Ora che i mercati sono sospesi, Recup partecipa all'iniziativa promossa da Sogemi e Ago, Associazione di grossisti ortofrutticoli, per "Milano aiuta" del Comune.

«Prepariamo i sacchetti del fresco per gli hub del Dispositivo di aiuto alimentare, che andranno alle persone e famiglie fragili e maggiormente colpite dall'emergenza».

M.V.

Dalla Fiera a via Calchi Taeggi: i cantieri edili tornano in azione

Da domani operai al lavoro
Le aziende: mascherine distanze e sanificazione

MILANO

Sarà fase due anche per alcuni cantieri edili in città. Operai di nuovo in azione in diversi punti della metropoli, ovviamente con tutte le misure di sicurezza del caso. Ecco l'elenco: dopodomani si ricomincerà a lavorare a Milano Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners Crivelli Milano in via Crivelli 30, Bluestone Hid-

den Garden in via Aspromonte 13, Bluestone Horti tra via Larmarmora e via Orti, BNP Paribas Real Estate in viale Montello 6, via Montello 6, Borio Mangiarotti e Värde Partners SeiMilano tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie e in via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it) Urban Garden in via Verona 5 angolo via Salmi e Bluestone Wattfactory in via Watt 6.

Le aziende che riapriranno spiegano che saranno adottate tutte le misure previste dal protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle organizzazioni sindacali e dal Ministero delle Infrastruttu-

re e dei Trasporti. Dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura corporea prima di entrare in cantiere, dovranno utilizzare i dispositivi di protezione individuale specifici (mascherine, occhiali e guanti) e saranno tenuti a rispettare sempre le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le in-

dicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre, quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana sarà messa in atto una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantieri al via da domani in numerose zone della città

Milano | Edilizia fase-2

Milano: i cantieri che riaprono oggi

Prima dell'emergenza sanitaria Milano era la città dei grandi cantieri, sostenibili e innovativi. Oggi molti riaprono attenendosi al protocollo firmato il 24 marzo dalle parti sindacali e dal ministero delle Infrastrutture.

Redazione 4 maggio 2020



Nei cantieri che oggi riaprono a Milano saranno adottate tutte le misure previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Infatti, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati a utilizzare Dpi specifici e personali - quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere.

Quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Ecco i cantieri che oggi riaprono a Milano

- Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone
- Hidden Garden, via Aspromonte 13, Bluestone
- Horti il segreto di Porta Romana, tra Via Lamarmora e Via Orti, BNP Paribas Real Estate
- Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it)
- Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmi, Bluestone
- Wattfactory, via Watt 6, Bluestone.



Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone



Sei Milano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners



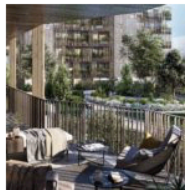
Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners



Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners



Wattfactory, via Watt 6, Bluestone



Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmini, Bluestone



Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it)

by INTERNEWS

{ Paola G. Lung

NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA E INTERNAZIONALE



PROGETTI

Lunedì 4 maggio riaprono i cantieri a Milano

4 Maggio 2020

Di seguito quelli confermati:

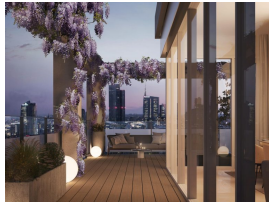
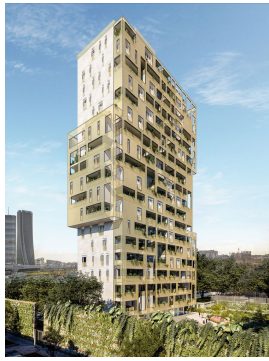
- Horti il segreto di Porta Romana, tra Via Lamarmora e Via Orti, BNP Paribas Real Estate
- Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone
- Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it)
- SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners
- Wattfactory, via Watt 6, Bluestone
- Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmini, Bluestone
- Hidden Garden, via Aspromonte 13, Bluestone

Saranno adottate tutte le misure previste dal **Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.**

Infatti, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati a utilizzare Dpi specifici e personali – quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Fonte : Nota congiunta





ioArch

I CANTIERI RIAPRONO IN SICUREZZA

02/05/2020



Da lunedì 4 maggio, adottando le misure previste dal protocollo condiviso sottoscritto il 24 aprile dalle parti sociali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, i cantieri ripartono.

I lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati ad utilizzare Dpi specifici e personali – quali mascherine, occhiali e guanti – saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e

a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere.

Inoltre, quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Tra i cantieri milanesi di cui è confermata la riapertura:

Gioia 22, Pirelli 39 e The Place (**Coima**)

Aurora, Montello 6, SeiMilano (**Borio Mangiarotti e Värde Partners**)

Wattfactory, Crivelli 30, Hidden Gardens, Urban Garden (**Bluestone**)

Horti di Porta Romana (**BNP Paribas Real Estate**)

Torre Milano (OPM - **Impresa Rusconi** e Storm.it)



Borio Mangiarotti e Värde, SeiMilano, Milano, tra le vie Calchi Taeggi e Bisceglie



Borio Mangiarotti e Värde, Torre Aurora, Milano, tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia

LAVORI IN CORSO

AURORA

Borio Mangiarotti e Värde Partners
Fiera Milano City tra via Silva,
viale Eginardo e via Flavio Gioia

CRIVELLI MILANO

Bluestone
via Crivelli 30

HIDDEN GARDEN

Bluestone
via Aspromonte 13

HORTI IL SEGRETO DI PORTA ROMANA

BNP Paribas Real Estate
tra Via Lamarmora e Via Orti

MONTELLO 6

Borio Mangiarotti e Värde Partners
via Montello 6 Bastioni di Porta Volta

SEIMILANO

Borio Mangiarotti e Värde Partners
tra via Calchi Taeggi
e via Bisceglie

TORRE MILANO

OPM (Impresa Rusconi e Storm.it)
via Stresa 22

URBAN GARDEN

Bluestone
via Verona 5 angolo via Salmi

WATTFACORY

Bluestone
via Watt 6



L'EGO - HUB

COSTANZA CAVALLI

■ Nel gran mazzo dei cantieri milanesi fermi dal 22 marzo, dopo quelli che già sono ripartiti (per esempio la linea della metro M4, l'8 aprile), fra i lavori che riapriranno domani (nelle scuole sono 38 con lavori in corso cui se ne aggiungeranno 9 nuovi) ce ne sono dodici di edilizia residenziale d'alto lignaggio, che contribuiranno al lifting dello skyline del capoluogo lombardo e alla riqualificazione di interi quartieri. Le regole rimangono quelle scritte per tutti: al giorno della riapertura i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, useranno mascherine, occhiali e guanti, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere.

Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie nelle zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda. Vediamo ora ai cantieri e come ciascuno si è organizzato: a fianco di City Life (dove si ripartirà con le facciate, le finiture degli interni e con le fondazioni dell'ultimo lotto delle residenze Libeskind) proseguirà il progetto di Borio Mangiarotti e Värde Partners Aurora, cominciato nell'aprile 2018: 11mila metri quadrati per 140 appartamenti tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia. Lo stabile consiste in tre edifici, una torre di diciannove piani e due blocchi lineari di sei. Nelle aree del luogo di lavoro ci saranno dispenser di gel igienizzanti e punti per il lavaggio delle mani; gli accessi anche cantieri saranno regolamentati e pianificati in anticipo. Sempre di Mangiarotti e Värde, in viale Montello 6, di fronte ai Bastioni di Porta Volta e dietro alla Piramide di Feltrinelli, è in fase di riqualificazione a firma Beretta Associati uno stabile. Della stessa impresa di sviluppo è SeiMilano, a Sella Nuova, il quartiere in costruzione nell'area compresa tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, zona sud-occidentale della città.

Ripartiranno anche tre cantieri, quasi giunti a conclusione, che portano la firma dello Studio Calzoni Architetti: BisleriLine, in via Bisleri, Montecuccoli41, nel quartiere di San Gimignano, e Monterosa66, Via Monterosa. In questi cantieri l'accesso agli spazi comuni, come mense e spogliatoi, sarà contingentato, con ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta. In zona Ticinese, in via Crivelli 30, nel cantiere Crivelli Milano del gruppo Bluestone lavoreranno die-

La mappa

Dalla Fiera a Porta Volta riaprono i cantieri in città

Poche maestranze nel rispetto delle distanze di sicurezza
E compare una struttura per ricoverare un lavoratore infetto

ci maestranze: nei giorni scorsi è stata eseguita la sanificazione del cantiere. È stato aumentato il numero dei wc chimici e il personale ha seguito corsi di aggiornamento sulle misure contro la pandemia.

Sempre Bluestone sono i lavori in piazza Aspromonte 13, in via Ve-

rona 5 e in via Watt 6. Il primo è l'Hidden Garden: 46 appartamenti con terrazzi, balconi, giardini privati. Qui, completate le procedure di messa in sicurezza ricominceranno le opere di demolizione, con un organico di sette/otto persone. Il secondo è ancora in Porta Romana,

si chiama Urban Garden e sorge al posto del vecchio deposito Atm: il progetto consiste nella riqualificazione del lotto di circa 5mila metri quadrati e l'edificazione di 58 alloggi su sei piani. L'organico sarà al massimo di otto persone. Infine, in via Watt 6, alla Wattfactory, un complesso di ville e appartamenti nel quartiere dei Navigli, dove lavoreranno una ventina di operai suddivisi in tre aree. C'è poi Horti, il progetto dell'architetto Michele De Lucchi in Porta Romana.

La divisione immobiliare del gruppo bancario BNP Paribas Real Estate Property Development sta trasformando l'area di 14.600 mq, comprata dalla Cattolica per circa 24 milioni). I lavori dovrebbero terminare nel 2020. E ancora, Torre Milano, in via Stresa 22, progetto da 45 milioni di Impresa Rusconi e Storm.it firmato dallo Studio Beretta: un grattacielo di 80 metri, 23 piani più un 24esimo di belvedere sulla città. Dovrebbe essere pronto per metà 2022. Le 30 maestranze impegnate sul sito si sposteranno secondo percorsi delineati ad hoc, e verrà posizionato un monoblocco prefabbricato, sanificato, destinato al ricovero temporaneo di un eventuale lavoratore sintomatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO DEL DJ DARIO ALICANTE

L'Albero della Vita si riaccende per la fase 2
In serata la raccolta fondi per la Croce Rossa

■ Torna ad accendersi l'Albero della Vita, simbolo dell'Esposizione universale, che apriva i battenti cinque anni e che quest'oggi illuminerà un evento di solidarietà. Dalle 19.30 alle 22.30, il sito di Mind Milano Innovation District ospiterà un progetto di musica elettronica ideato dal dj Ilario Alicante. Il dj, che ha chiamato l'evento Electronic Renaissance, ha studiato 180 minuti di musica elettronica poco prima che entri in vigore la cosiddetta Fase 2, una produzione che vede protagonisti Social Music City, SG Company e Fabrique Milano. «Un bel modo per unire creatività e solidarietà: durante la diretta sarà possibile fare delle donazioni per sostenere la Croce Rossa Italiana, Comitato di Milano, che tanto sta dando in questo periodo di emergenza e cui rivolgo un sincero ringraziamento», ha dichiarato il sindaco Giuseppe Sala.

«Volevo trovare qualcosa che unisse l'intrattenimento all'utilità, che fosse simbolico ma anche concreto», ha spiegato il dj, «Spinto da queste riflessioni, in una delle tante notti insonni, ho prefigurato questo progetto, l'ho pensato con la testa ma ho agito seguendo il cuore».

Grave un 52enne

Litiga col marito e lo aggredisce con un coltello da cucina

■ Un fendente in pieno petto e sferrato da breve distanza che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi per la vittima. Invece, la lama del coltello è penetrata solo di pochi centimetri causando una ferita grave, ma fortunatamente non mortale. Si è conclusa così una violenta lite familiare scoppiata, per motivi futuri ancora da chiarire, nel primo pomeriggio di ieri - mancavano pochi minuti alle 14.30 - in via Paulucci di Calbioli Fulceri, a poca distanza dall'ospedale Niguarda. E proprio qui è poi finita ricoverata la vittima dell'aggressione, l'italia-

no 52enne R.M. ferito dalla moglie. Stando a quanto ricostruito dai carabinieri del Radiomobile, che hanno raggiunto il luogo dell'accaduto poco dopo gli operatori del 118, tra i due coniugi sarebbe nato l'ennesimo litigio con conseguenze, questa volta, molto più gravi del solito: la donna si sarebbe diretta verso la cucina dove avrebbe impugnando uno dei tanti coltelli tenuti nei cassetti, quindi, tornata dal marito, lo avrebbe colpito con un fendente al torace.

Il colpo inferto, però, non è riuscito a penetrare in profondità consentendo

all'uomo di rimanere cosciente nell'attesa dei soccorsi. Il 52enne è stato successivamente ricoverato al Niguarda in codice rosso, ma non in pericolo di vita. Tanto che le sue dimissioni erano previste già per la serata di ieri. La moglie, invece, è stata fermata e condotta in caserma dai carabinieri del Radiomobile per essere interrogata. Attraverso le sue parole i militari cercheranno di ricostruire l'esatta dinamica della vicenda e stabilire quali siano le accuse a suo carico.

LO. GOT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I trasporti

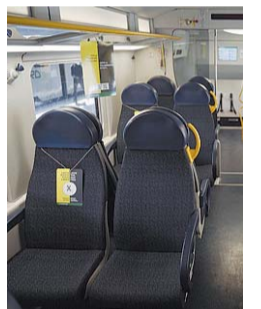
Mascherine e guanti, code, posti alternati e lunghi tempi di viaggio

■ Per l'inizio della Fase 2 i gestori dei servizi di trasporto pubblico hanno messo per iscritto la loro riorganizzazione. Atm ripartirà con il servizio a pieno regime, come in un normale giorno lavorativo. I passeggeri hanno l'obbligo di indossare mascherina e guanti e rispettare il distanziamento di un metro: per questo i mezzi potranno garantire circa il 25% della normale capacità di carico. «Potrà essere necessario attendere in coda alle stazioni e alle fermate di bus e tram prima di poter salire a bordo», informa Atm. In metropolitana, per regolamentare il flusso dei viaggiatori nelle stazioni, verranno chiusi i tornelli quando l'afflusso sulle banchine renderà impossibile gestire le distanze interpersonali. Per quanto riguarda bus, tram e filobus non è previsto un sistema di controllo specifico e il distanziamento dovrà quindi essere valutato dai passeggeri. In ogni caso, è possibile che vengano coinvolte le Forze dell'Ordine.

Atm consiglia di pianificare i propri spostamenti, evitando gli orari di punta, dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19.

Trenord ha informato che tutte le grandi direttrici suburbane del servizio ferroviario regionale, che servono il Passante di Milano (ovvero le linee S1 Saronno-Milano-Lodi, S2 Mariano/Seveso/Camnago-Milano, S5 Varese-Milano-Treviglio, S6 Novara-Milano-Treviglio, S8 Lecco - Carnate - Milano Porta Garibaldi, S11 Chiasso-Milano Porta Garibaldi e S13 Pavia-Milano Bovisa), da lunedì torneranno a offrire "il servizio completo", con corse ogni mezz'ora nelle ore di punta, dalle 6 alle 9.30 e dalle 16 alle 19. Per garantire il distanziamento tra le persone, su tutte le linee a maggiore frequentazione le composizioni saranno rinforzate dove non sono già al massimo della capacità e il servizio regionale sull'intera giornata incrementerà l'offerta dal 40% al 60%. Inoltre, nelle stazioni dei capoluoghi di provincia, dal 4 al 9 maggio, volontari della Protezione Civile distribuiranno mascherine messe a disposizione da Regione Lombardia.

Per il prolungarsi della riduzione del traffico aeroportuale, il collegamento Malpensa Express sarà svolto con 35 corse giornaliere che partiranno e arriveranno a Milano Centrale, passando per Porta Garibaldi e Bovisa-Politecnico. Infine, ricorda Trenord, per viaggiare a bordo dei treni e dei bus occorre munirsi del documento di autocertificazione, compilato come previsto dalla normativa.



Le carrozze Trenord

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano
PICCOLI PIACERE QUOTIDIANI

da oltre 30 anni serviamo con impegno e dedizione migliaia di famiglie. In tutta Milano: Vivi Libero! Leggi comodo!

con "Liberato a casa" sei libero di scegliere

RICEVI ENTRO LE 07:00 DEL MATTINO DIRETTAMENTE SULLO ZERBINO!



PER INFO O PER RICEVERE UNA PROVA GRATUITA
02-94432128
servizioclienti@milancodelivery.it

SEIMILANO DELIVERY SRL Ripa di porta Ticinese, 39 20143 Milano - www.quotidiano.eu - 02-94432128 - Lun/Ven. 9h - 13h



17:50 - Fase 2, dal 4 maggio a Milano riaprono i cantieri

Sono numerosi i cantieri che riapriranno lunedì 4 maggio a Milano con la Fase 2. Tra questi, Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, (Borio Mangiarotti e Värde Partners), Crivelli Milano, via Crivelli 30, (Bluestone), Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it) Le aziende che faranno ripartire i cantieri spiegano che saranno adottate tutte le misure previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid - 19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Infatti, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati ad utilizzare Dpi specifici e personali - quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

CRM in Cloud - Provalo Gratis

Prova il nuovo CRM TeamSystem e Approfitta della Promo: Acquista a -40%

TeamSystem - Crm in Cloud

Blog Urbanfile

Chi siamo



Cerca qui



urbanfile
LA VOCE DELLE CITTÀ



"Anche le città hanno una voce" — Segnalazioni, bellezze, architettura, storia e altre curiosità urbane.

MILANO ROMA NAPOLI SALERNO CASERTA CATANIA

NEW!
TOUR ED EVENTI

Articolo seguente... >>

Milano | Cantieri: da lunedì si ricomincia

© 03 Mag, 2020 Milano (<https://blog.urbanfile.org/category/milano/>)

Commenti: 0 (<https://blog.urbanfile.org/2020/05/03/milano-cantieri-da-lunedì-si-ricomincia/#respond>)

**Frangisole
Ginocchio
F.Laviani**

a Brescia Progetto
Produzione Alta Gamma.
Posa e Assistenza Diretta.
Automazioni Domotica

ISAM Serramenti Esclusivi

Lunedì 4 maggio riaprono i cantieri a Milano dopo la chiusura dovuta alla pandemia da Covid19 (Coronavirus) durata circa due mesi (marzo e aprile 2020).

Frangisole design F.Laviani

a Brescia Showroom infissi e Arredo
Contemporaneo Minotti Val Cucine Porr
Poliform Flou



Commenti recenti

... su Milano | Segrate – Prima grande vittima della Crisi Coronavirus

Anonimo su Milano | Segrate – Prima grande vittima della Crisi Coronavirus

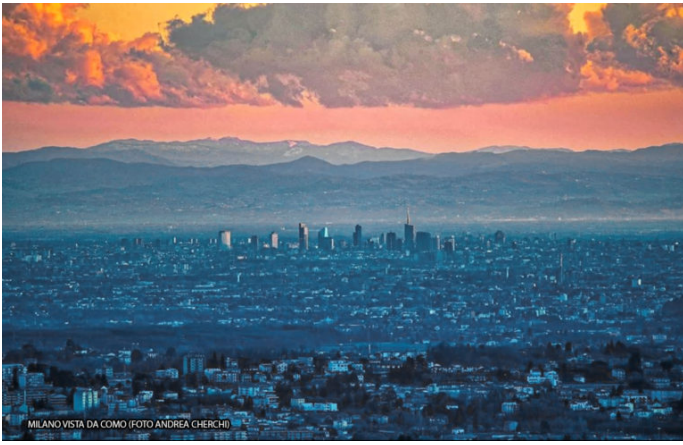
Anonimo su Milano | San Babila – Si tracciano le prime nuove ciclabili

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Bici sì ma non in città su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Bici sì ma non in città su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della



Saranno adottate tutte le misure previste dal **Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.**

Infatti, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati ad utilizzare Dpi specifici e personali – quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.

Di seguito quelli confermati:

Cascina Merlata: **East Uptown R2 e Social Housing R9 e R11. Euromilano**



East Uptown R2



East Uptown R2

ciclabilità

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Dr. su Milano | Segrate – Prima grande vittima della Crisi Coronavirus

Franky su Milano | Urbanistica: "Piazze Aperte", la rivoluzione nei quartieri dopo Covid19

Franky su Milano | Urbanistica: "Piazze Aperte", la rivoluzione nei quartieri dopo Covid19

Franky su Milano | Urbanistica: "Piazze Aperte", la rivoluzione nei quartieri dopo Covid19

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Anonimo su Milano | Mobilità: l'importanza della ciclabilità

Anonimo su Milano | Segrate – Prima grande vittima della Crisi Coronavirus

Anonimo su Milano | San Babila – Si tracciano le prime nuove ciclabili

Anonimo su Milano | Segrate – Prima grande vittima della Crisi Coronavirus

Anonimo su Milano | Segrate – Prima grande vittima della Crisi Coronavirus



DESIGNTELLERS.IT

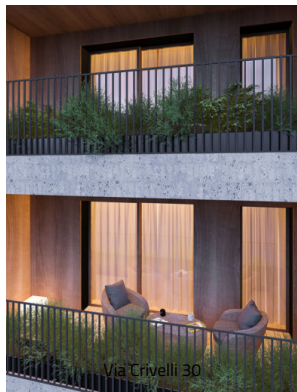
il blog che morde il design



Portello: **Torre Aurora**, tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners



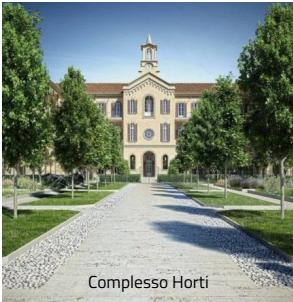
Porta Vigentina: **Crivelli Milano**, via Crivelli 30, Bluestone



Casoretto: **Hidden Garden**, via Aspromonte 13, Bluestone



Orti-Porta Romana: **Horti il segreto di Porta Romana**, tra Via Lamarmora e Via Orti, **BNP Paribas Real Estate**



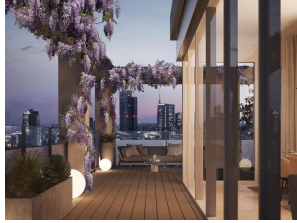
Porta Volta: **Montello 6**, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, **Borio Mangiarotti e Värde Partners**



Sella Nuova: **SeiMilano**, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, **Borio Mangiarotti e Värde Partners**



Maggiolina: **Torre Milano via Stresa 22 OPM (Impresa Rusconi e Storm.it (<http://storm.it/>))**



Porta Romana: **Urban Garden**, via Verona 5 angolo via Salmini, Bluestone



San Cristoforo: **Wattfactory**, via Watt 6, Bluestone



Da qualche giorno sono ripartiti anche i lavori di costruzione della M4
(<https://blog.urbanfile.org/2020/04/08/milano-trasporti-m4-con-cautela-riprendono-i-cantieri/>)



Questi sono alcuni dei cantieri che ripartiranno da domani ma vi aggiorneremo su tutti gli altri mano a mano che arriveranno notizie in merito. E' davvero importante che questo settore riparta e riacquisti velocemente lo slancio che aveva. Sarà uno dei tasselli fondamentali per la ripresa che tutti attendiamo

[cantieri](#) [Coronavirus](#) [milano](#)

Per l'utilizzo delle immagini scrivere a info@dodecaedrourbano.com

Articolo seguente...

Milano | Ripartenza ATM: [»](#)
cambiano i tempi e le modalità di
viaggio

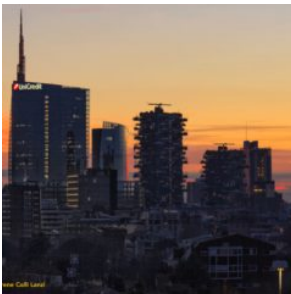


Roberto Arsuffi

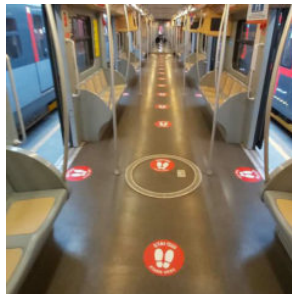
Milanese doc. Appassionato di architettura, urbanistica e arte. Nel 2008, insieme ad altri appassionati di architettura e temi urbani, fonda Urbanfile una sorta di archivio architettonico basato sul contributo del web e che in pochissimo tempo ha saputo ritagliarsi un certo interesse tra i media e le istituzioni. Curatore dal 2013 del blog in questione.



articoli correlati



Milano | Covid-19 –
Cambiare paradigma



Milano | Covid19 e la fase 2:
il caos della ripresa

Milano | kids | Liberazione –
il bunker di piazza Grandi



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome

Email

Sito web



Non sono un robot

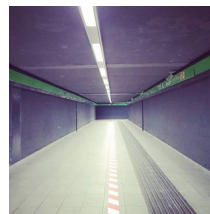
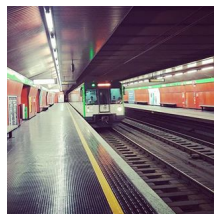
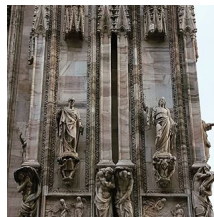
reCAPTCHA
Privacy - Termini

Pubblica il commento

Urbanfile su Facebook

Urbanfile su Instagram

Urbanfile su Twitter



RT @euromilanospa: #Milano: la solidarietà non si ferma <https://t.co/zV0f1IisAy> da @UrbanfileTwit #coronavirus #iorestoacasa

RT @DuomodMilano: Le #Meraviglie del @DuomodMilano - il #Gugliotto Amadeo è il più antico del tiburio, sorge a nord-est tra 1510 e 1519...

RT @AdalucDe: E anche #TorreGalfa il primo grattacielo di Milano torna alla vita #sosoddisfazioni #WMilano <https://t.co/BOBhyP3icK>

RT @DuomodMilano: @urbanfile racconta il piccolo universo che si cela sotto il @DuomodMilano, "una vera e propria fabbrica ignota ai più...

RT @aptlombardi: Buon Anno ricco di salute, viaggi e soddisfazioni a tutti voi che ci seguite e leggete 🍷🍷🍷 @aptlombardi @SEA_Press

© 2018 Dodecaedro Urbano srl - Sede legale e amministrativa: Piazza della Repubblica 10 - 20121 Milano Registro
imprese: MI - 2072928 - Partita IVA: 09164440969 Capitale sociale: € 10.000,00 - versato € 2.500,00 PEC:
dodecaedrourbano@legalmail.it

Login

Fase 2, a Milano riaprono i cantieri: "Garantita sicurezza"

asknews Lme

Askanews 4 maggio 2020



Milano, 4 mag. (askanews) – Con l'inizio della Fase 2 a Milano sono anche ripartiti i cantieri. Ecco l'elenco: Aurora, Fiera Milano City tra via Silva, viale Eginardo e via Flavio Gioia, Borio Mangiarotti e Värde Partners; Crivelli Milano, via Crivelli 30, Bluestone; Hidden Garden, via Aspromonte 13, Bluestone; Horti il segreto di Porta Romana, tra Via Lamarmora e Via Orti, BNP Paribas Real Estate; Montello 6, via Montello 6 Bastioni di Porta Volta, Borio Mangiarotti e Värde Partners; SeiMilano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, Borio Mangiarotti e Värde Partners; Torre Milano, via Stresa 22, OPM (Impresa Rusconi e Storm.it); Urban Garden, via Verona 5 angolo via Salmi, Bluestone; Wattfactory, via Watt 6, Bluestone.

Saranno adottate – spiegano i costruttori – tutte le misure previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid – 19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile dalle parti sindacali e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per questo, dal giorno della riapertura, i lavoratori saranno sottoposti a misurazione della temperatura, saranno obbligati ad utilizzare Dpi specifici e personali – quali mascherine, occhiali e guanti -, saranno tenuti a rispettare le norme di distanziamento interpersonale e a seguire le indicazioni di diversificazione degli accessi e delle uscite dal cantiere. Inoltre quotidianamente saranno svolte le pulizie di tutte le zone comuni alle maestranze e due volte alla settimana è prevista una sanificazione profonda, oltre a quella ordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.